

## Osservatorio sulle partite IVA

Sintesi dell'aggiornamento del primo trimestre 2024

Nel primo trimestre del 2024 sono state aperte **184.395** nuove partite Iva con un **incremento del 2,8%** rispetto al corrispondente periodo del 2023.

La distribuzione per **natura giuridica** mostra che il 74,4% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 19,9% da società di capitali, il 3,1% da società di persone; la quota dei “non residenti” (essenzialmente costituiti da società di commercio on-line) e quella delle “altre forme giuridiche”, rappresentano complessivamente il 2,6% del totale delle nuove aperture. Rispetto al primo trimestre del 2023, l'aumento di avviamenti è pressoché generalizzato: si attesta all'1,7% per le persone fisiche, al 7,2% per le società di capitali, al 5,1% per le società di persone, mentre i non residenti e le altre forme giuridiche fanno registrare complessivamente una lieve flessione (-0,6%).

Riguardo alla **ripartizione territoriale**, il 49,2% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,3% al Centro e il 29,3% al Sud e nelle Isole. Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenzia che gli incrementi maggiori si sono registrati in Basilicata (+27,8%), nella Provincia autonoma di Bolzano (+10,1%) e nelle Marche (+8,3%); tra i territori in cui si registra un calo delle nuove aperture emerge la Valle d'Aosta (-10,5%), seguita dalla Calabria (-7,3%) e dal Molise (-6,4%).

In base alla classificazione per **settore produttivo**, il maggior numero di nuove aperture di partite Iva si registra nel settore delle attività professionali, 20% del totale, seguito dal settore del commercio (15,6%) e dalle costruzioni (10,2%). Tra i primi 10 settori, che fanno registrare nel complesso l'86,8% dei nuovi avviamenti nel trimestre, le variazioni più significative rispetto al primo trimestre del 2023 riguardano il settore dell'istruzione (+52,6%), il settore della sanità e assistenza sociale (+7,7%), il settore delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+6,4%), le attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+4,6%) e le attività professionali (-4,6%).

Relativamente alle **persone fisiche**, la ripartizione di genere mostra la consueta prevalenza della quota maschile, pari al 59,2% dei nuovi avviamenti effettuati da persone fisiche nel trimestre. Il 50,5% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 29,9% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, tutte le classi di età registrano incrementi di nuove aperture: l'incremento maggiore si registra per la classe di età da 51 a 65 anni (+4,3%). Analizzando il **Paese di nascita** degli avviamenti, si evidenzia che il 17,8% delle nuove aperture è operato da un soggetto nato all'estero, tendenzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel periodo in esame 99.930 soggetti hanno aderito al **regime forfetario**, pari al 54,2% del totale delle nuove aperture, con un aumento del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Roma, 10 maggio 2024